



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Udine

Ufficio Commercio Estero

Nota informativa

Esportazione vino negli USA

Le informazioni contenute nella presente nota informativa sono tratte dalle fonti citate e si consiglia di verificarne esattezza con importatore e spedizioniere

DOCUMENTI ESPORTAZIONE	
Fattura export	<p>non imponibile Art. 8 DPR 633 72 comma a, b o c a seconda del tipo di consegna.</p> <p>La fattura commerciale deve contenere i seguenti elementi: Paese di origine e porto di ingresso negli Usa Dati identificativi della parte venditrice e di quella acquirente Descrizione dettagliata dei beni Quantità, specificando pesi e misure Per beni destinati alla vendita, il prezzo espresso nella valuta con cui sarà effettuato il pagamento I beni consegnati ma non destinati alla vendita dovranno comunque essere indicati con il loro prezzo di mercato Costi relativi all'imballaggio, spese di assicurazione e spedizione e ogni altro onere sostenuto per l'importazione dei beni. Sconti e abbuoni</p> <p>La fattura e tutta la documentazione dovranno essere compilate in lingua inglese o accompagnate da traduzione. L'omissione dei dati richiesti, quali quantità, pesi e misure comporterà l'accertamento da parte delle autorità doganali con addebito dei costi al destinatario delle merci.</p>
Dichiarazione doganale:	<p>DAU EX1 dichiarazione di esportazione definitiva dall'Unione Europea, emesso da dogana dell'Unione Europea. La copia 3 del DAU vistata dalla dogana di uscita dall'UE deve essere restituita all'esportatore per documentare la non imponibilità IVA dell'operazione</p>
Documenti di trasporto	<p>AIR WAY BILL per via area BILL OF LADING polizza di carico per trasporto marittimo</p>
Packing List	
Certificato di analisi	<p>In base all'accordo enologico tra gli USA e l'Unione Europea i vini di uve naturali che contengono tra 0,5 e 22% di alcol per volume importati da paesi UE compresa l'Italia non hanno obbligo di certificazione.</p> <p>I vini di uve naturali contenenti più del 22% di alcol per volume e frutti (comprese le bacche) sono soggetti a certificazione. Il certificate richiesto per tali vini è pubblicato sul sito del International Trade Division (ITD) del Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau (TTB): http://www.ttb.gov/wine/index.htm</p> <p>La certificazione può consistere in una dichiarazione rilasciata da autorità del paese di produzione o da organismo approvato dal governo del paese stesso che abbia attività di controllo sulle pratiche enologiche. Questo tipo di certificazione comprende i risultati delle analisi di laboratorio del vino. La certificazione può anche essere presentata dall'importatore come autocertificazione se l'importatore è proprietario o gestisce una cantina vinicola negli USA su licenza rilasciata in conformità al Federal Alcohol Administration Act,</p>
Marchio INE: SOPPRESSO	<p>Il Decreto 8 febbraio 2006 del MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ha disposto l'abolizione dell'obbligo del marchio INE sulle partite di vino italiano destinate ai mercati del Nord America (normativa in vigore 60 giorni dopo la</p>

	data del 14.02.2006 - pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto stesso). Viene così eliminata l'apocodura prevista dal RDL 1443/33 che rendeva obbligatoria l'approvazione delle etichette da parte dell'Istituto nazionale per il commercio estero ICE e l'emissione di apposito certificato da parte dei Laboratori autorizzati dal Ministero Politiche Agricole.
Etichettatura vino	Retroetichette in inglese conformi a disposizioni USA come da istruzioni ICE e ATF disponibili su richiesta e indicazione di nome e indirizzo dell'importatore negli USA . La norma di riferimento è il Regolamento del Codice Federale , titolo 27, pubblicità e etichette vino consultabile sul sito: http://www.atf.treas.gov/regulations/27cfr4.html
Imballaggi	Indicazione del Paese di origine sugli imballaggi. Gli imballaggi di legno sono assoggettati alle norme di fumigazione stabilite dalla International Plant Protection Convention (IPPC) del 15marzo 2002. Ulteriori informazioni: http://www.customs.ustreas.gov/xp/cgov/import/commercial_enforcement/wpm/www.fitok.it Regione Autonoma FVG Osservatorio malattia delle piante Udine - Viale Caccia, Tel. 0432 555166 Fax 555140
DOCUMENTI IMPORTAZIONE	
Dichiarazione doganale di importazione	A carico dell'importatore. L'importatore deve essere un operatore commerciale in possesso delle necessarie autorizzazioni per il commercio di alcolici e di un permesso all'importazione per la spedizione specifica. L'importatore o l'agente deve presentare i documenti d'ammissione (Entry Manifest, modulo 7533 o Entry/Immediate delivery, modulo 3461, o altra documentazione eventualmente richiesta) alla dogana statunitense, U.S. Custom Service, entro cinque giorni lavorativi precedenti la data di arrivo della merce al porto di arrivo. I prodotti alimentari importati negli USA sono soggetti a ispezione da parte della Food and Drugs Administration presso le Dogane degli USA prima di essere immessi in consumo. La FDA viene notificata attraverso copia dei Documenti doganali d'entrata, verifica questi documenti e decide l'opportunità di controlli sulla merce; i controlli sono effettuati sulla banchina a campione (è disponibile la descrizione della procedura dei controlli) e la procedura comporta un iter di vari giorni a seconda dei risultati dell'Ispezione.
Documenti di spedizione all'importazione	A carico dello spedizioniere sono previsti vari documenti fra cui : Advance Declaration of Air Cargo or Vessel, Entry/Immediate Delivery, Customs Bond, Delivery Ticket, Transportation Entry fac simili su banca dati http://mkaccdb.eu.int/ cliccare sul titolo EXPORTER'S GUIDE TO IMPORT FORMALITIES e proseguire selezionando paese di destinazione della merce, inserire quindi le prime 4 cifre della voce doganale (HS CODE 2204 per vino)
BIOTERRORISM ACT Registrazione a carico dell'esportatore e dell' importatore presso la Food and Drugs Administration www.fda.gov	Registrazione su internet: http://www.cfsan.fda.gov/%7Efurls/ovffreg.html registrazione per E MAIL o tramite fax: http://www.cfsan.fda.gov/~furls/papercd.html modello PDF disponibile su richiesta con istruzioni compilazione Normativa BIO TERRORISMO in italiano E SIMULAZIONE COMPILAZIONE DOMANDA: http://www.ice.gov.it/estero2/usa/
Notifica preventiva di spedizione presso la FDA	Può essere presentata sia dall'esportatore che dall'importatore o broker almeno 5 giorni prima dell'arrivo delle merci tramite sito internet: http://www.cfsan.fda.gov/~pn/pnoview.html
Registrazione etichette presso Bureau of Alcohol Tabacco and Firearms – Registro COLA	A carico dell'importatore che presenta domanda in forma scritta o elettronica http://www.ttb.gov/ in forma cartacea (FORM F510031 disponibile su richiesta): http://www.ttb.gov/forms/index.htm in forma elettronica: https://www.ttbonline.gov/colasonline/publicSearchColasBasic.do
Dazi e altre imposte a carico dell'importatore negli USA	La banca dati dell'Unione Europea Market Access consultabile gratuitamente sul sito http://mkaccdb.eu.int/ dà informazioni su dazi e altre imposte negli USA: cliccare su APPLIED TARIFFS DATABASE ,selezionare poi paese di destinazione e inserire voce doganale (HS CODE 2204 per vino) .

Spedizioni di CAMPIONI	<p>Da una nota informativa dell'ICE di New York dell'ottobre 2007 sulla spedizione di campioni, risulta che la normativa USA permette l'invio di campioni di bevande alcoliche senza l'etichetta registrata e/o il nome dell'importatore USA per la partecipazione a fiere o degustazioni. Tuttavia, il produttore (direttamente o tramite l'importatore) deve ottenere il "COLA Waiver" (Proroga) per spedizione di campioni tramite l'invio di una lettera su carta intestata, contenente informazioni sulla quantità del campionario, tipologia prodotti, nome dell'evento/fiera e numero della licenza di importazione alcolici dell'operatore americano. La lettera deve essere inviata per fax al TTB (Alcohol Taxation & Trade Bureau), fax: 202/927-860. (è disponibile un facsimile di lettera richiesta del WAIVER). E' obbligatoria comunque la registrazione FDA contro il bioterrorismo e la procedura di Prior Notice.</p> <p>Le bottiglie devono essere etichettate come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> Il "Government Warning" deve essere apposto sulla bottiglia. L'etichetta deve contenere la dicitura "Samples For (Tasting) Only - Not For Sale". La dicitura "Contains Sulfites" deve apparire sull'etichetta. Importer of record: (nome ed indirizzo dell'importatore) Federal Basic Importer Permit #: (numero di licenza d'importazione dell'importatore) <p>Tali campioni devono essere importati da operatori muniti di licenza speciale ("Importer's Permit"). Inoltre, l'importatore deve pagare le rispettive tasse ed i dazi doganali.</p> <p>Le spedizioni vanno effettuate tramite spedizioniere e devono essere accompagnate da apposita fattura proforma, sulla carta intestata del mittente, indicante : data, nominativo destinatario, nominativo del broker /agente doganale responsabile per lo sdoganamento, n. cartoni, descrizione del contenuto , peso/ contenuto netto, dizione: "Samples For (Tasting) Only - Not For Sale - No Commercial Value" , Importer of record: (nome ed indirizzo dell'importatore), Federal Basic Importer Permit #: (numero di licenza d'importazione dell'importatore), Via: nominativo del vettore</p> <p>IMPORTANTE: I numeri di registrazione FDA contro il bioterrorismo e Prior Notice devono essere riportati sulla documentazione accompagnamento merce.</p>
SPEDIZIONI A PRIVATI O TRAMITE INTERNET	<p>Numerose merci non possono essere importate negli Stati Uniti se l'importatore NON ha un permesso specifico o licenza rilasciata dall'autorità competente. Tra le merci che ricadono in questa categoria si ricordano: alcolici, alimentari, prodotti caseari o vegetali, prodotti del tabacco, animali e prodotti di origine animale</p>
Ulteriori informazioni e studi di mercato	<p>Istituto nazionale Commercio Estero – New York Sito ICE FOOD AND WINE VIRTUAL MARKET PLACE per gli USA: http://www.italianmade.com/trade/home.cfm http://www.italianmade.com/wines/home.cfm</p> <p>RAPPORTO SULL'IMPORTAZIONE NEGLI U.S.A. DEI PRODOTTI AGRO ALIMENTARI ITALIANI ICE 2005: http://www.ice.gov.it/estero2/usa/ > NOTE SETTORIALI</p> <p>STUDIO SULLA GRANDE DISTRIBUZIONE: http://www.ice.gov.it/estero2/usa/ > GRANDE DISTRIBUZIONE</p> <p>Linee guida per il Mercato USA: Camera Italo Americana di Chicago http://www.italianchamber.us/featured/gli.shtml</p> <p>Negli USA: http://www.wineinstitute.org/</p>

Ultimo aggiornamento: ottobre 2007